



## **I delitti contro la pubblica amministrazione**

Cod. P21056

Formazione da remoto, 28 – 30 giugno 2021

Responsabili del corso: Costantino De Robbio, Gianluigi Gatta

Esperto formatore: Giorgio Fidelbo

### **Presentazione**

*Il settore dei delitti contro la pubblica amministrazione è stato al centro, nell'ultimo decennio, di rilevanti interventi normativi, che all'esito di una prolungata stagione di riforme ne hanno mutato sensibilmente l'assetto e la disciplina: dalla l. n. 190/2012 (c.d. legge Severino), alla legge n. 69/2015, per giungere alle più recenti l. n. 3/2019 (c.d. legge spazza-corrotti), al d.lgs. n. 75/2020 (attuazione direttiva P.I.F.) fino al d.l. n. 76/2020 (c.d. decreto-semplificazioni, che ha riformato l'abuso d'ufficio). L'attivismo del legislatore, in questo settore, è stato sollecitato dall'impulso delle convenzioni internazionali per il contrasto della corruzione e in genere del malaffare nella pubblica amministrazione, nella consapevolezza della dannosità sociale delle relative condotte, che incidono negativamente su una gamma particolarmente ampia di interessi: l'etica pubblica, la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le regole della democrazia, la fiducia nella politica e nella giustizia, l'economia pubblica, la concorrenza, e molto altro ancora.*

*Non meno importante è stato d'altra parte in questi anni il ruolo della giurisprudenza, chiamata ad applicare le nuove disposizioni e a confrontarsi con una realtà criminologica in continua evoluzione (basti pensare alla diversa fenomenologia della corruzione nell'attività politica, dai tempi di Tangentopoli ad oggi, dopo l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti e lo stesso superamento dei partiti tradizionali; oppure ai nessi sempre più evidenti tra corruzione e criminalità organizzata, emersi in inchieste in primo piano negli anni recenti).*

*Alla tradizionale azione repressiva, spesso frustrata, in termini di effettività, da elevati tassi di prescrizione del reato, si è affiancata negli ultimi anni una sempre più rilevante azione preventiva, valorizzata soprattutto a partire dalla legge n. 190 del 2012, istitutiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Al trend verso l'inasprimento punitivo (con la rilevante eccezione, però, della recente riforma dell'abuso d'ufficio) si è associato un trend diretto alla*

*amministrativizzazione della materia, che per prevenire il malaffare nella p.a. e ridurre l'incidenza ha valorizzato strumenti diversi da quelli penalistici (come ad esempio la trasparenza, l'accesso pubblico, la rotazione negli incarichi, la nuova disciplina degli appalti, la segnalazione anonima degli illeciti – c.d. whistleblowing).*

*La logica della prevenzione informa oggi i piani anticorruzione, nella p.a., come i modelli organizzativi nel settore privato, in conformità alla disciplina dettata dal d.lgs. n. 231/2001, del quale ricorre il ventennale.*

*Il corso rappresenterà l'occasione per una riflessione d'insieme sullo stato attuale della prevenzione e della repressione della corruzione e del malaffare nella p.a., attenta ai sempre più rilevanti profili di intersezione con il diritto amministrativo, che per gli aspetti rilevanti in rapporto ai delitti contro la p.a. (si pensi ad es. anche solo al tema della discrezionalità amministrativa, rilevante rispetto alla corruzione e all'abuso d'ufficio) deve oggi far parte del bagaglio di conoscenze del magistrato con funzioni penali.*

*Alla riflessione d'insieme si accompagnerà naturalmente l'approfondimento di novità normative e questioni applicative relative alle principali figure di reato: le diverse ipotesi di corruzione, la concussione, l'induzione indebita a dare o promettere utilità, il traffico d'influenze illecite, l'abuso d'ufficio, il peculato, la malversazione e la turbativa d'asta.*

*Saranno altresì considerati i profili sanzionatori (pene principali, sospensione condizionale della pena, pene accessorie, riparazione pecuniaria), le novità in tema di regole processuali (patteggiamento) e di esecuzione penale (disciplina dell'art. 4 bis ord. penit.), oltre che di strumenti investigativi (intercettazioni e operazioni sotto copertura).*

## **Lunedì, 28 giugno 2021**

Ore 15: Presentazione del corso

Interventi di saluto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato, dott. Franco Frattini e del Presidente dell'ANAC, avv. Giuseppe Busia

ore 15.15: *La recente politica criminale sulla corruzione.*

prof. **Sergio Seminara**, ordinario di diritto penale – Università degli Studi di Pavia

ore 16.00: *Un diverso approccio al fenomeno corruttivo: gli strumenti amministrativi per la prevenzione. Ruolo delle amministrazioni.*

prof. **Marco D'Alberti**, ordinario di diritto amministrativo – Università La Sapienza di Roma

ore 16.45: *Corruzione funzionale e corruzione propria: gli ultimi sviluppi della giurisprudenza*

dott. **Piero Silvestri**, consigliere della Corte di cassazione

ore 17.30: dibattito

ore 18: sospensione dei lavori

## **Martedì, 29 giugno 2021**

ore 9.00: *Il nuovo reato di abuso d'ufficio: la reazione della prima giurisprudenza e il punto di vista dell'amministrazione*

dott. **Vincenzo Neri**, consigliere di Stato, coordinatore dell'Ufficio studi della giustizia amministrativa

prof. **Marco Gambardella**, associato di diritto penale – Università La Sapienza di Roma

ore 10.30: pausa

ore 10.45: *Traffico di influenze illecite*

prof. **Federico Consulich**, ordinario di diritto penale – Università degli studi di Genova

ore 11.30.: *La riforma delle pene accessorie nei reati contro la p.a*

prof. **Marco Pelissero**, ordinario di diritto penale – Università degli studi di Torino

ore 12.15: dibattito

ore 13.00: sospensione dei lavori

ore 14.00: Riapertura dei lavori nell'ambito di **gruppi di approfondimento**

### Gruppo A

*La più recente giurisprudenza sul reato di peculato*

dott. **Orlando Villoni**, consigliere della Corte di cassazione

prof. **Andrea Tripodi**, associato di diritto penale – Università di Macerata

### Gruppo B

*Relazioni pericolose tra corruzione, induzione indebita e concussione: le questioni irrisolte dopo la sentenza "Maldera".*

dott.ssa **Emilia Giordano**, consigliere della Corte di cassazione

dott.ssa **Chiara Ubiali**, ricercatrice di diritto penale – Università Statale di Milano

#### Gruppo C

*Aspetti problematici sulla corruzione internazionale*

dott. **Eugenio Fusco**, procuratore aggiunto – Procura Milano

prof. **Stefano Manacorda**, ordinario di diritto penale – Università della Campania “Luigi Vanvitelli”

#### Gruppo D

*Le confische in materia di reati contro la p.a.*

dott.ssa **Alessandra Bassi**, consigliere della Corte di cassazione

prof. **Gianluca Varraso**, ordinario di procedura penale – Università Cattolica di Milano)

#### Gruppo E

*I modelli organizzativi anticorruzione e il ricorso ai whistleblowers*

dott.ssa **Laura Valli**, consigliere ANAC

prof. **Marco Scoletta**, associato di diritto penale – Università Statale di Milano

ore 17: *Report dei gruppi di lavoro*

ore 17.30: sospensione dei lavori

### **Mercoledì – 30 giugno 2021**

ore 9.15: *I nuovi strumenti premiali e investigativi previsti nella legge n. 3 del 2019 in funzione dell'emersione del fenomeno corruttivo.*

Prof. **Maria Novella Masullo**, associata di diritto penale – Università degli Studi di Cassino

ore 10.15: pausa

ore 10.30: *Tavola rotonda*

*Imprese e pubblica amministrazione: modelli organizzativi anticorruzione a confronto*

prof. **Bernardo Giorgio Mattarella**, ordinario di diritto amministrativo - LUISS

dott. **Raffaele Cantone**, procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia;

dott. **Gianfranco Cariola**, direttore Internal Audit ENI;

avv. **Francesco Compagna**;

prof. **Carlo Piergallini**, ordinario di diritto penale – Università degli Studi di Macerata.

ore 12.30: dibattito

ore 13: Fine lavori